

ATTIVITA' SOCIALI: DA BCC ROMA 150 MILA EURO PER LA MARSICA

19 Febbraio 2016



AVEZZANO – Si terrà domenica 21 febbraio presso il Multisala Astra di Avezzano, in via Cavour 62, alle ore 11, l'incontro della Banca di Credito Cooperativo di Roma con i soci della Marsica. Si tratta della diciassettesima tappa del nuovo ciclo di riunioni locali 2015-2016, tradizionale appuntamento con gli oltre 30.000 soci della Banca.

L'incontro vedrà la partecipazione di circa 500 soci e, oltre ai vertici della Bcc di Roma, è prevista la presenza di monsignor Pietro Santoro Vescovo di Avezzano e dei rappresentanti dei principali organismi di categoria territoriali.

Nel 2015 le 9 agenzie dell'area hanno mostrato un incremento della raccolta e degli impieghi positivo (+4,5% la crescita della raccolta diretta; +5,6% gli impieghi) superiore all'andamento complessivo della Banca.

Alla buona performance degli aggregati patrimoniali delle agenzie si accompagna l'impegno sociale, coerentemente con il carattere mutualistico e cooperativo della Banca, che si è concretizzato nel 2015 con l'erogazione nel territorio, attraverso i Comitati Locali competenti, di contributi per 155 mila euro, utilizzando il fondo per la beneficenza e la mutualità e gli importi stanziati per le sponsorizzazioni.

Negli incontri con i soci si parlerà anche dell'udienza in Vaticano concessa a settembre a soci e dipendenti da Papa Francesco, della recente acquisizione della Banca Padovana Credito Cooperativo, dello stato di salute delle BCC italiane con le ipotesi di riforma del Credito Cooperativo nazionale, nonché della proposta di incorporazione della BCC di Capranica su cui dovrà pronunciarsi la prossima assemblea dei soci il primo maggio.

"I risultati del 2015 riaffermano la buona salute e la solidità della Banca, in linea con le nostre attese e il budget - ha dichiarato il presidente della Bcc di Roma, Francesco Liberati -. Negli ultimi dodici mesi, la Banca di Credito Cooperativo di Roma ha aumentato del 4,4% i finanziamenti creditizi a famiglie e imprese, a fronte della generale vischiosità del credito complessivamente registratasi in Italia".